

**INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO (UE)
2016/679**

SELEZIONE DEL PERSONALE

Titolare del trattamento:

Con riferimento all'attività di selezione del personale, il titolare del trattamento è Arriva Italia S.r.l. (in seguito, il **"Titolare"**) che può essere contattata inviando una e-mail all'indirizzo privacy@arriva.it oppure inviando una lettera ad Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona n. 11, 20132 Milano (MI), Italia.

Responsabile per la protezione dei dati:

Per la gestione di tutte le incombenze relative al trattamento ed alla conservazione dei dati personali il Titolare si avvale di un Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer*; in seguito, il **"DPO"**), che può essere contattato inviando una e-mail all'indirizzo privacy@arriva.it oppure inviando una lettera all'attenzione del DPO c/o la sede di Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona n. 11, 20132 Milano (MI), Italia.

Finalità del trattamento:

I dati personali dei candidati saranno trattati per la gestione e lo svolgimento del processo di selezione del personale.

Utilizzo dell'intelligenza artificiale:

Ai sensi del combinato disposto degli art. 11, c. 2 della L. n. 132/2025 e art. 1 bis, c. 1 D.l.vo n. 152/1997, il Titolare rende noto ai candidati che nel processo di selezione è previsto l'utilizzo, subordinato al rilascio di preventivo consenso dei candidati, del software JAI Lite: piattaforma che utilizza tecnologie di intelligenza artificiale - in particolare, di tecniche di Natural Language Processing (NLP) e modelli di *machine learning* supervisionato - per supportare il processo di pre-selezione dei candidati nelle fasi iniziali del *recruiting*. La logica di funzionamento del *software* si basa sull'analisi semantica dei contenuti presenti nei *curricula vitae* e/o nei moduli *on line*, nei video di circa 40 secondi registrati dai candidati su base volontaria in fase di selezione, dove il contenuto audiovisivo viene successivamente elaborato da un modulo AI, che ne analizza le componenti verbali e para-verbali al fine di generare un report descrittivo a supporto della valutazione preliminare, sempre sotto la supervisione di un operatore umano. Attraverso modelli pre-addestrati, la piattaforma effettua un'analisi linguistica, comunicativa e strutturale del discorso, producendo un report sintetico che evidenzia aspetti come coerenza e chiarezza espositiva, adattamento al contesto professionale, capacità di sintesi, fluidità espressiva e rispondenza linguistica con le soft skill richieste.

Il sistema non effettua valutazioni di tipo psico-attitudinale, non elabora diagnosi comportamentali e non sostituisce in alcun modo il giudizio del *recruiter*

(ogni decisione finale in merito all'idoneità del candidato è assunta da persone fisiche, secondo il principio del controllo umano significativo).

In conformità all'art. 22 par. 2 e 3 Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, **"GDPR"**), il funzionamento del sistema non si basa su processi di *decision-making* autonomo: JAI Lite non prende decisioni vincolanti ma è solo uno strumento di supporto decisionale. L'intervento umano rimane centrale, sia nella definizione dei criteri di selezione, sia nella revisione e validazione dei risultati prodotti dalla piattaforma.

In ogni momento, il personale addetto all'attività di selezione può accedere ai dettagli della valutazione e modificare, integrare o ignorare le indicazioni fornite dal sistema. Non sono pertanto previste conseguenze automatizzate dirette o irreversibili per l'interessato, né profilazioni ad alto rischio. La piattaforma è progettata per non generare discriminazioni dirette o indirette e non considera, tra i parametri analizzati, informazioni relative a etnia, genere, età, orientamento, stato di salute o opinioni personali.

Dati personali oggetto di trattamento:

Il Titolare richiede ai candidati i soli dati minimi necessari per la **"Finalità del trattamento"** dichiarata nell'apposita sezione. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Dati identificativi (nome, cognome, e-mail o altri recapiti di contatto);
2. Informazioni curriculari e professionali (formazione, esperienze lavorative, competenze), attestazioni e/o corsi specifici richiesti per la qualifica di selezione e casellario giudiziale;
3. Eventuale appartenenza alle categorie protette;
4. Registrazioni video (immagine e voce) fornite su base volontaria dal candidato;
5. Trascrizione automatica del contenuto del video (testo del discorso);
6. Elementi comunicativi e para-verbali (tono, ritmo, struttura del discorso);
7. Indicatori sintetici generati automaticamente dal sistema AI (es. chiarezza espositiva, aderenza linguistica al profilo ricercato, capacità di sintesi);
8. Eventuali feedback o valutazioni umane associate al profilo.

Base giuridica del trattamento:

La base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. 1 lett. b) GDPR (esecuzione di misure precontrattuali). Con specifico riferimento all'utilizzo del software JAI Lite, la base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. 1 lett. a) GDPR (consenso). Per quanto attiene ai dati particolari, la base giuridica del trattamento è l'art. 9 par. 2 lett. b) GDPR.

I dati personali saranno trattati da dipendenti del Titolare autorizzati al trattamento. I dati personali dei candidati che supereranno la selezione saranno comunicati all'Autorità Pubblica competente ai fini del rilascio del certificato del casellario giudiziale (adempimenti pre-assuntivi). I dati giudiziari saranno trattati nel rispetto dell'art. 10 GDPR e delle altre normative applicabili.

Destinatari dei dati personali:

I dati personali potranno essere visibili e trattati da società terze incaricate a svolgere servizi di reclutamento e selezione nominate responsabili del trattamento. Previo consenso da parte dei candidati, i dati personali potranno essere trasferiti ad altre società del Gruppo Arriva Italia per partecipare a processi di selezione del personale (in questo specifico caso, i candidati riceveranno preventivamente apposita informativa da parte delle società destinatarie).

Il Titolare non trasferisce i dati personali verso Paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Processi decisionali automatizzati:

Alcuni dati personali potranno essere soggetti ad un processo decisionale automatizzato (a titolo esemplificativo e non esaustivo, blocchi della presentazione della candidatura on-line in relazione a requisiti oggettivi di partecipazione dichiarati nel *form*).

Periodo di conservazione dei dati personali:

I dati personali dei candidati che supereranno la selezione e verranno assunti saranno conservati per un periodo pari a 10 anni dal termine del rapporto lavorativo o di consulenza, oltre ad ulteriori 12 mesi nel caso di gestione e monitoraggio di presenze e assenze, gestione di permessi e trasferte, nonché per tutte le attività di calcolo ed elaborazione degli stipendi, adempimento degli obblighi fiscali, contributivi, assistenziali, previdenziali e dichiarativi annuali.

In ogni caso, gli stessi riceveranno apposita e separata informativa all'atto dell'assunzione.

I dati personali dei candidati risultati non idonei (al termine di un processo di selezione o dei candidati che hanno inviato un *curriculum vitae* in modo spontaneo al di fuori di un processo di selezione) saranno conservati per 2 anni, per poter gestire le esclusioni all'ammissione a futuri processi di selezione secondo le procedure di reclutamento e selezione del Titolare.

Diritti dell'interessato:

I candidati, in qualità di interessati, hanno diritto di:

- 1.chiedere al Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ed in tal caso di ottenerne l'accesso (art. 15 GDPR).
- 2.chiedere al Titolare la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti (art. 16 GDPR)..

3.chiedere al Titolare la cancellazione dei dati personali se non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; se interviene la revoca del consenso salvo che il trattamento serva per accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare in sede giudiziaria; sono trattati illecitamente, devono essere cancellati per adempiere un obbligo previsto dal diritto dell'UE o dalla normativa nazionale (art. 17 GDPR).

4.chiedere al Titolare la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali e chiede la limitazione per il tempo necessario al Titolare per verificare l'esattezza dei dati personali; il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati e chiede invece che ne sia limitato l'uso, benché il titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria (art. 18 GDPR);

5.chiedere al Titolare e ricevere i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (c.d. portabilità) (art. 20 GDPR);

6.opporvi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali mediante il software JAI Lite oppure mediante il trasferimento a società terze, revocando in qualsiasi momento il suo consenso senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (art. 13 par. 2 lett. c, GDPR);

7.chiedere, in relazione all'utilizzo del software JAI Lite di poter esprimere la propria opinione e di contestare la decisione (rispetto al report descrittivo generato all'esito dell'analisi delle componenti verbali e para-verbali).

I candidati, in qualità di interessati, possono esercitare tutti i diritti sopra indicati scrivendo una e-mail all'indirizzo a privacy@arriva.it oppure indirizzando una lettera ad Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia.

Mancata comunicazione di dati personali:

La mancata comunicazione dei dati personali il cui trattamento è fondato sulla base giuridica dell'esecuzione di misure precontrattuali (rif. *supra*, "*Base giuridica del trattamento*") non consentirà la partecipazione al processo di selezione.

Reclami:

I candidati, in qualità di interessati, hanno diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR. Il reclamo può essere proposto all'autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente oppure lavora oppure del luogo ove si è

verificata la presunta violazione (art. 77 GDPR). In Italia la predetta Autorità è il Garante per la Protezione dei Dati Personali che può essere contattato scrivendo una e-mail a protocollo@gdpd.it o una PEC a protocollo@pec.gdpd.it